Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT

Servizio Programmazione e gestione faunistica, servizio fitosanitario e difesa delle produzioni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 11456 DEL 09/11/2026

OGGETTO: modifica dei settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva - ATC 1 PG - Stagione Venatoria 2026/2027. Integrazione DD n. 7973 del 07/08/2026, DD n. 8800 del 03/09/2026, DD 9237 del 17/09/2026 e DD 10311 del 13/10/2026

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamato il RR 30 novembre 1999, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, “Prelievo della specie cinghiale”, che, tra l’altro, prevede quanto segue:

- art. 4 comma 1: le Province, sentiti i Comitati di gestione degli ATC, provvedono a suddividere il territorio in Comprensori di gestione della specie, individuando i territori vocati ed i territori non vocati per la presenza del cinghiale;
- art. 4 comma 3: ai fini della caccia al cinghiale in forma collettiva i Comitati di gestione degli ATC propongono all’approvazione delle Province l’individuazione, mediante cartografia, nelle aree vocate per il cinghiale, dei distretti e dei settori dove consentire lo svolgimento del

prelievo;
- art. 4 comma 4: al di fuori delle aree vocate, la caccia al cinghiale è consentita solo in forma individuale, salvo eccezionali prelievi in forma collettiva effettuati da squadre autorizzate dal Comitato di gestione dell'ATC, per esigenze gestionali;
- le Province approvano l'apposita cartografia che individua le zone vocate ed i settori di cui al comma 3;

Considerato che con le Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 1173 del 28/03/1994 e n. 498 del 02/09/2002 sono state individuate, per il territorio della Provincia di Perugia, le aree vocate e non vocate alla caccia al cinghiale in forma collettiva;
Visti gli obiettivi gestionali del RR n. 34/1999 e s.m. e i e quelli della DGR n. 631 del 03/07/2024 avente per oggetto: DGR n. 706 del 13.7.2022 "Piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) - anni 2022-2026 - Regione Umbria (PRIU)" – Modifica e aggiornamento;
Considerato il nuovo assetto dei distretti per la gestione degli Ungulati, in particolare quelli per la gestione del cinghiale, come da Determinazione Dirigenziale n. 967 del 30/01/2025;
Vista la DGR n. 516 del 20/05/2026 che stabilisce i criteri per la riduzione del territorio assegnato alle squadre per la caccia al cinghiale in forma collettiva al fine di individuare ulteriori spazi da destinare in via esclusiva alla caccia in forma singola e alla girata;
Richiamate le precedenti Determinazioni Dirigenziali n. 7973 del 07/08/2026, n. 8800 del 03/09/2026, n. 9237 del 17/09/2026 e n. 10311 del 13/10/2026 con la quali sono stati autorizzati i distretti e i settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva nel territorio dell'ATC 1 PG per la Stagione Venatoria 2026/2027;
Vista la successiva PEC n. 228595 del 23/10/2026 dell'ATC 1 PG, con cui si richiedeva la verifica dei confini dell'ex settore D63 nel distretto 12 a seguito dell'ampliamento di un ambito di gestione faunistica privato (AFV);
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1) Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, il reintegro del settore D63, già assegnato nella precedente stagione venatoria, al netto dell'ampliamento dell'AFV adiacente e dello scorporo di territorio ai sensi della DGR n. 516 del 20/05/2026;
2) di confermare, per le stesse motivazioni in premessa riportate, la ripartizione del territorio settorializzato dell'ATC 1 PG in 15 distretti e 465 settori (allegando la sola carta del distretto in cui sono state effettuate le modifiche), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, depositata anche su supporto digitale nell'archivio GIS del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica-venatoria;
3) di dare atto che, poiché la cartografia approvata non tiene conto dell'ubicazione di tutti gli istituti a divieto venatorio ai sensi della Legge 157/1992 e della Legge Reg. 14/1994 quali ad esempio fondi chiusi, allevamenti, centri di produzione di fauna selvatica, demanio non cacciabile, né delle distanze di rispetto stabilite dall'art. 21 della Legge 157/92, si intendono in ogni caso fatte salve le disposizioni generali in materia, stabilite dalla vigente normativa;
4) di disporre che l'ATC 1 PG ponga adeguata attenzione a tutte le segnalazioni riguardanti il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza. Queste ultime potranno comportare interventi straordinari di modifica dei settori predisposti da parte dell'Amministrazione Regionale;
5) di disporre che copia del presente atto e della cartografia allegata, venga riprodotta e trasmessa:
- al Comitato di gestione dell'ATC 1 PG, affinché predisponga il materiale da distribuire alle squadre iscritte, nel quale dovrà essere riportato ed evidenziato, ai fini del comma 5 dell'art. 4 del citato Regolamento Regionale, che lo svolgimento delle battute all'interno dei settori individuati non può prescindere dal rispetto di tutte le disposizioni, soprattutto di

quelle a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, previste dalla normativa vigente;
- ai soggetti istituzionalmente preposti per gli eventuali controlli d'istituto;

6) L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 06/11/2026

L'Istruttore
Luca Convito
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/11/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Michele Croce
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/11/2026

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2